

Costruire la Formazione d'Istituto e il Welcome Kit Digitale



AUTRICE: Dott.ssa Giorgia Tecchiati

Formatrice specializzata in didattica digitale, si occupa di progettazione di contenuti educativi, formazione docenti e percorsi di cittadinanza digitale. Il suo lavoro è orientato a promuovere un uso critico, consapevole e inclusivo delle tecnologie nei contesti scolastici.

TIPOLOGIA DI PERCORSO	TARGET
Tipologia A	Docenti che avranno un ruolo nella creazione di una comunità educativa nell'Istituto
FORMAT	ORE
Presenza Online	10-25 ore

OBIETTIVI

DigComp 3.0

- **Area 1** - Ricerca, valutazione e gestione delle informazioni
- **Area 4** - Sicurezza, benessere e uso responsabile
- **Area 5** - Identificazione e risoluzione dei problemi

DigComp Edu

- **Area 1** - Coinvolgimento e valorizzazione professionale
- **Area 2** - Risorse digitali

PANORAMICA DEL PERCORSO

Il percorso è rivolto a chi nell'istituto ha già un ruolo di riferimento - Animatori Digitali, Team Innovazione, Referenti IA - e deve essere in grado di formare i colleghi con metodo e competenza. Le ore sono articolate in quattro aree che coprono la dimensione normativa, quella didattica, quella relazionale e quella progettuale.

AREA 1 | Conoscere l'IA prima di insegnarla

Prima di guidare i colleghi, occorre avere un quadro chiaro di cosa si sta usando e di cosa comporta. Questa area lavora sulla consapevolezza critica: i rischi reali dell'IA nel contesto scolastico (la delega acritica, le informazioni errate prodotte dai sistemi, l'impatto sulle abitudini di apprendimento), il quadro normativo di riferimento (AI Act, indicazioni ministeriali, GDPR e protezione dei dati degli studenti minorenni).

L'obiettivo non è la conoscenza teorica fine a se stessa, ma la capacità di rispondere con precisione alle domande dei colleghi e di orientarli nella scelta degli strumenti.

Mappatura: DigCompEdu Area 1 | DigComp 3.0 Area 4 (Sicurezza, benessere e uso responsabile)

AREA 2 | Progettare con l'IA

I partecipanti imparano a costruire materiali, attività e percorsi usando gli strumenti di IA generativa, con un'attenzione costante alla ricaduta disciplinare e alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. Si lavora sulla costruzione di prompt efficaci, sull'adattamento dei materiali prodotti al proprio contesto, e su forme di valutazione più articolate del test tradizionale.

Il punto di arrivo non è la padronanza tecnica degli strumenti, ma la capacità di mostrare ai colleghi come usarli in modo utile e sostenibile nel lavoro ordinario.

AREA 3 | Formare i colleghi adulti

Formare un collega adulto richiede competenze diverse rispetto all'insegnamento in classe. Questa area affronta la conduzione di gruppi in formazione: come strutturare un intervento, come gestire le domande difficili, come lavorare con chi è scettico o poco motivato. Si affrontano anche le condizioni perché la formazione non si esaurisca nel singolo corso: come costruire occasioni di confronto continuativo tra colleghi e come mantenere un presidio interno nel tempo.

Mappatura: DigCompEdu Area 1 (Coinvolgimento e valorizzazione professionale)

AREA 4 | Progettare il corso da erogare

La valutazione finale non è un test, ma un lavoro di progettazione concreta. Ogni partecipante costruisce il format di un laboratorio da erogare nel proprio istituto: attività, tempi, materiali di supporto e un piano di avvio minimo. Quello che si produce in questa fase è direttamente utilizzabile a settembre.

Mappatura: DigCompEdu Aree 1 e 2 | DigComp 3.0 Aree 1 e 5

ESEMPI PRATICI

ESEMPIO 1

Cosa possiamo fare? Analisi dei casi d'uso

Teoria: AI Act, Privacy e consapevolezza normativa

In questo laboratorio i partecipanti analizzano scenari concreti della vita scolastica: "Posso usare l'IA per correggere i compiti?", "Quali strumenti posso consigliare agli studenti minorenni?", "Come mi comporto se un collega usa un tool non approvato?". Lavorando in piccoli gruppi e utilizzando le ultime indicazioni ministeriali e i riferimenti dell'AI Act, costruiscono un Semaforo dell'IA per il proprio istituto: verde per gli usi già sicuri, giallo per quelli che richiedono supervisione, rosso per le pratiche non consentite.

L'obiettivo è pratico: il Referente IA deve

ESEMPIO 2

Il Welcome Kit d'Istituto: creare un'assistente digitale per l'accoglienza

Teoria: Leadership, Organizzazione e Area 1.1 DigCompEdu

I partecipanti progettano un kit di accoglienza intelligente per i docenti - pensato tanto per chi arriva per la prima volta quanto per chi torna dopo l'estate e non ricorda dove si trovano le cose. Usando strumenti di IA per raccogliere e sintetizzare i documenti d'istituto (PTOF, regolamenti, mappatura dei laboratori, procedure BES), costruiscono un assistente virtuale o una cartella strutturata capace di rispondere alle domande più frequenti: "Dove si trova il registro?", "Come si preno-

poter rispondere con chiarezza ai dubbi dei colleghi, senza rimandare sempre a circolari difficili da leggere. Avere uno strumento visivo e condiviso riduce l'incertezza e sblocca molte situazioni che, altrimenti, restano in sospeso per mesi.

ta il laboratorio?", "A chi mi rivolgo per i ragazzi con bisogni speciali?".

Il laboratorio allena i formatori a organizzare il sapere dell'istituto in forma leggibile e agile, pronta per essere distribuita a settembre. Il kit che ne esce non è solo un esercizio: può diventare - con piccoli adattamenti - lo strumento reale di accoglienza dell'istituto, e il primo esempio concreto di cosa sa fare lo Snodo Formativo quando lavora bene.

